



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria C. Battisti Classe: 5 D

Docente: Valentina Borin

Disciplina: ITALIANO

1. FINALITÀ (competenze da perseguire):

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 11 alunni: 5 maschi e 6 femmine. Gli alunni, fino alla terza classe primaria, facevano parte delle sezioni A (7 alunni) e B (3 alunni). A inizio anno scolastico si è inserita un'alunna proveniente da un'altra scuola.

Il tempo scuola è, dal mese di settembre, il seguente: 8.30/13 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani (14:00/16:30), nei pomeriggi del lunedì e del mercoledì.

Gli insegnanti della classe sono: Moneta Federica (matematica, scienze, geografia, tecnologia, ed. civica), Borin Valentina (Italiano, storia, motoria, musica, ed. civica), Rebecca Carlotta Giuliani (inglese, arte, ed.

civica) e Giampiero Spina (religione). Questo team docenti è interamente cambiato rispetto all'anno scolastico precedente.

Il gruppo classe è collaborativo, ma non sempre inclusivo con tutti, per questo si stanno promuovendo attività a coppie (con compagni diversi). La maggior parte degli alunni manifesta un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti, a cui si rivolge senza timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione nelle discussioni tra pari. Il gruppo classe è vivace, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di attenzione e impegno durante le lezioni. Le osservazioni iniziali hanno confermato livelli di maturazione e di autonomia differenti: un buon numero di bambini lavora con precisione e attenzione, prendendo spesso l'iniziativa nell'eseguire compiti assegnati; altri richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto. Solitamente durante le lezioni si instaura un clima positivo e dinamico, molti si dimostrano interessati alle novità, altri, seppur incuriositi, devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori. Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo; durante i momenti di discussione e conversazione, emerge la disponibilità al confronto attivo, propositivo e collaborativo nel quale poter lavorare in modo costruttivo. Il lavoro a casa è svolto, generalmente, con precisione da quasi tutti gli alunni. Si impegnano per rispettare materiale proprio, altrui e spazi comuni.

ITALIANO

Nelle prime settimane di ottobre sono state somministrate le prove d'ingresso di italiano, da cui sono emerse adeguate abilità di comprensione del testo per la quasi totalità della classe.

Per quanto concerne grammatica, si riscontrano lacune nell'individuazione e nell'analisi di aggettivi, verbi e articoli. Nei primi mesi di scuola si svolge il ripasso per poi proseguire con gli argomenti programmati.

Nella produzione del testo generalmente emerge una forma espressiva semplice, un lessico ripetitivo ed il contenuto non sempre aderente alla traccia. Nei primi mesi di scuola vengono forniti gli strumenti necessari per una produzione adeguata dei vari generi di testi che verranno affrontati durante l'attuale anno scolastico. Settimanalmente si effettuano esercitazioni riguardanti temi e riassunti.

Si rileva, per la quasi totalità della classe, il possesso degli obiettivi di partenza previsti per la classe quinta.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: asse culturale dei linguaggi

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1

Ascolto e parlato

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	<p>Comunicazione orale: parafrasi di messaggi, racconto di esperienze personali e conversazioni interattive.</p> <p>Inferenza di significato.</p> <p>1. Testi narrativi, realistici e fantastici</p> <p>2. Testi descrittivi</p> <p>3. Esperienze individuali e/o collettive</p> <p>4. Testi poetici</p> <p>Ascolto di testi poetici di varia natura per comprenderne la struttura, le intenzioni comunicative dell'autore, le immagini e i suoni.</p> <p>Riconoscimento delle figure ricorrenti (rima, ripetizione di parole, onomatopea, similitudine, metafora).</p> <p>5. Testi regolativi</p> <p>6. Testi informativi, argomentativi</p> <p>Consultazione di testi vari per ricercare dati e informazioni su un argomento di studio.</p> <p>Scambi di idee e di riflessioni.</p> <p>Discussioni collettive</p>	<p>1.1'/2' bimestre</p> <p>2.1'/2' bimestre</p> <p>3.1'/2'/3'/4' bimestre</p> <p>4.3' bimestre</p> <p>5.3' bimestre</p> <p>6.1'/2'/3'/4' bimestre</p>

OBIETTIVO DI LIVELLO 1

Lettura

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
---------------------------	---------	----------------------------	------------------------

<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo;</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>Tecniche di lettura: lettura analitica, lettura selettiva, lettura con lo stop, lettura orientativa.</p> <p>Tecniche di comprensione del testo: letterale, lessicale, inferenziale</p> <p>1. Testi narrativi e descrittivi</p> <p>2. Letture dialogate</p> <p>3. Testi narrativi suddivisi in sequenze</p> <p>4. Testi poetici</p> <p>5. Testi regolativi</p> <p>6. Testi informativi, argomentativi</p>	<p>1.1'/2' bimestre</p> <p>2.1'/2' bimestre</p> <p>3.1'/2'/3'/4' bimestre</p> <p>4.3' bimestre</p> <p>5.3' bimestre</p> <p>6.1'/2'/3'/4' bimestre</p>
--	---	---	---

<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>Comprendere le diversità di ogni persona ed intervenire nella realtà apportando il proprio contributo positivo.</p>	<p>Leggere e comprendere, nei testi proposti, i vari tipi di diversità legati ad ogni persona.</p> <p>Essere consapevoli che ogni individuo è "normale" nella sua "diversità".</p>	<p>Tutti i tipi di testi</p>	<p>Tutti i bimestri</p>
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Scrittura</p>			
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</p>	<p>SCANSIONE TEMPORALE</p>

<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>Struttura delle diverse tipologie testuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il testo narrativo: racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror - il testo descrittivo - il testo espositivo - testo storico, geografico, scientifico; - testo persuasivo (pubblicitario) - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, moduli vari) - il testo poetico - il fumetto - il quotidiano - i giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico...) <p>Le principali tecniche di rappresentazione narrativa (flashback, flash forward...)</p> <p>Produzione di diverse tipologie testuali.</p> <p>La sintesi</p> <p>Rapporti semantici fra le parole: sinonimia, antonimia, omonimia, polisemia, iperonimia, iponimia.</p> <p>Parole ampie: derivazione, modificazione, composizione (prefisso e suffisso).</p> <p>Inferenza di significato</p> <p>Significato figurato delle parole.</p> <p>Il dizionario</p>	<p>1'/2'bimestre: racconto d'avventura, storico, giallo, umoristico, brivido, fantasy, fantascienza. La sintesi</p> <p>3'/4'bimestre: testo poetico, espositivo, cronaca, argomentativo, la pubblicità. La sintesi</p>
--	---	---	--

OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE

<p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>Convenzioni ortografiche</p> <p>Segni di interpunzione.</p> <p>Discorso diretto e discorso indiretto.</p> <p>Categorie grammaticali: - articoli - nomi - aggettivi - pronomi (personali e complemento) - verbi (forma attiva, passiva, riflessiva) - preposizioni, - avverbi, - congiunzioni, - interiezioni.</p> <p>Gruppo del soggetto e il gruppo del predicato</p> <p>Complemento oggetto e complementi indiretti.</p> <p>Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase).</p>	<p>1° bimestre: esercizi di ortografia</p> <p>La punteggiatura</p> <p>Ripasso, approfondimento e consolidamento degli argomenti affrontati in relazione all'analisi grammaticale (nomi, aggettivi, articoli...)</p> <p>Utilizzo consapevole del dizionario</p> <p>2° bimestre: esercizi di ortografia</p> <p>La punteggiatura</p> <p>Il modo congiuntivo</p> <p>Il modo condizionale</p> <p>La frase minima</p> <p>Il soggetto</p> <p>Il predicato</p> <p>3° bimestre. esercizi di ortografia</p> <p>Gli aggettivi e i pronomi determinativi</p> <p>Gli avverbi</p> <p>Il modo imperativo</p> <p>I modi indefiniti</p> <p>Il complemento oggetto</p> <p>Le espansioni</p> <p>4° bimestre:</p> <p>esercizi di ortografia</p> <p>Consolidamento ed approfondimento dell'analisi grammaticale</p>
---	---	---	--

			e logica: il nome delle espansioni
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE

<p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>		
<p>EDUCAZIONE CIVICA: Riflettere su diritti e doveri delle persone, in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza. Dimostrare atteggiamenti di attenzione verso gli altri (importanza del valore della diversità)</p>	<p>Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri e di rispettare sia i propri che quelli altrui.</p> <p>Comprendere l'importanza dei diritti e dei doveri, propri e delle persone che li circondano, mettendoli a confronto con quelli di bambini e adulti del resto del mondo.</p>	<p>Visione di film("Tempi moderni "del 1936 di Charlie Chaplin," Il monello" di Charlie Chaplin) letture di documenti (libri di Liliana Segre) discussione in classe e produzioni scritte.</p>	<p>Giornata per i diritti dell'infanzia, giornata della memoria.</p> <p>Tutti i bimestri</p>

*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

"E' importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti" (dalle *Indicazioni Nazionali*, pag. 54).

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli studenti che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni argomenti saranno trattati a livello interdisciplinare. Si prevede l'adesione al progetto gratuito proposto dalla biblioteca comunale di Cogliate.

8. METODOLOGIA

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; didattica laboratoriale e problem solving; lavoro individuale; tutoraggio.

9. SUSSIDI

Libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali le quali saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta

in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo la modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
OBIETTIVO RAGGIUNTO	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità

esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data

Cogliate, 22/11/2021

Il docente

Valentina Borin



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria
Classe: 5D
Docente: Giuliani Rebecca Carlotta
Disciplina: Inglese

1. FINALITÀ

- Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
- Competenza digitale: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Imparare ad imparare: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
- Consapevolezza ed espressione culturale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 11 alunni: 5 maschi e 6 femmine. Gli alunni, fino alla terza classe primaria, facevano parte delle sezioni A (7 alunni) e B (3 alunni). A inizio anno scolastico si è inserita un'alunna proveniente da un'altra scuola. Il tempo scuola è dal mese di settembre, il seguente: 8.30/13 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani (14:00/16:30), nei pomeriggi del lunedì e del mercoledì.

Gli insegnanti della classe sono: Moneta Federica (matematica, scienze, geografia, tecnologia, ed. civica), Borin Valentina (Italiano, storia, motoria, musica, ed. civica), Rebecca Carlotta Giuliani (inglese, arte, ed. civica) e Giampiero Spina (religione). Questo team docenti è interamente cambiato rispetto all'anno scolastico precedente.

Il gruppo classe è collaborativo, ma non sempre inclusivo con tutti, per questo si stanno promuovendo attività a coppie (con compagni diversi). La maggior parte degli alunni manifesta un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti, a cui si rivolge senza timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione nelle discussioni tra pari.

Il gruppo classe è vivace, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di attenzione e impegno durante le lezioni. Le osservazioni iniziali hanno confermato livelli di maturazione e di autonomia differenti: un buon numero di bambini lavora con precisione e attenzione, prendendo spesso l'iniziativa nell'eseguire compiti assegnati; altri richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto. Solitamente durante le lezioni si instaura un clima positivo e dinamico, molti si dimostrano interessati alle novità, altri, seppur incuriositi, devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori. Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo; durante i momenti di discussione e conversazione, emerge la disponibilità al confronto attivo, propositivo e collaborativo nel quale poter lavorare in modo costruttivo. Il lavoro a casa è svolto, generalmente, con precisione da quasi tutti gli alunni. Si impegnano per rispettare materiale proprio, altrui e spazi comuni.

2. ANALISI DELLA SITU

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- asse multilinguistico

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

come da Indicazioni Nazionali

5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Ascolto			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Ascoltare ed eseguire istruzioni, comprendere consegne e usare espressioni di routine;</p> <p>· Ascoltare e comprendere brevi dialoghi ed espressioni di uso quotidiano;</p> <p>· Ascoltare e comprendere testi di vario tipo, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;</p>	<p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generali di un discorso in cui si parla di argomenti noti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Actions :Present Progressive • Ordinal numbers • Date • Book genres • Jobs • Places in town • Prepositions of places • Sea animals • Adjectives • Food quantifiers • Money 	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • Means of transports • Prepositions of means of transport • Countries and nationalities 	
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Parlato			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Interagire in modo adeguato e comprensibile con i compagni in un dialogo, nel gioco e nelle attività in classe;</p> <p>· Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari, azioni di routine</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire semplici informazioni afferenti la sfera personale; • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Actions :Present Progressive • Ordinal numbers • Date • Book genres • Jobs • Places in town • Prepositions of places • Sea animals • Adjectives • Food quantifiers • Money • Means of transports • Prepositions of means • Countries and nationalities 	Primo e secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Lettura			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere semplici testi supportati da immagini; 	Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnate da supporti audio o visivi	<ul style="list-style-type: none"> • Actions: Present Progressive • Ordinal numbers • Date 	Primo e secondo quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso globale e identificare parole e frasi familiari; 	cogliendone il significato globale	<ul style="list-style-type: none"> • Book genres • Jobs • Places in town • Prepositions of places • Sea animals • Adjectives • Food quantifiers • Money • Means of transports • Prepositions of means • Countries and nationalities 	
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Produzione scritta			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> · Produrre semplici testi e messaggi su argomenti noti; · Individuare elementi culturali dei paesi anglofoni; · Riflettere sulla lingua e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera 	<p>Saper trasformare frasi in forma affermativa, negativa, interrogativa rispettando le convenzioni linguistiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> · Scrivere frasi o brevi testi, secondo un modello dato; · Rispondere a domande in forma scritta; 	<ul style="list-style-type: none"> • Actions: Present Progressive • Ordinal numbers • Date • Book genres • Jobs • Places in town • Prepositions of places • Sea animals • Adjectives • Food quantifiers • Money • Means of transports • Prepositions of means • Countries and nationalities 	<ul style="list-style-type: none"> 1) Primo bimestre 2) Secondo bimestre 3) Terzo bimestre 4) Quarto bimestre

*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“E’ importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (dalle *Indicazioni Nazionali*, pag. 54).

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli studenti che nel corso dell’anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Potranno essere predisposte attività interdisciplinari.

8. METODOLOGIA

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l’intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; lavoro individuale; tutoraggio.

9. SUSSIDI

Libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, mezzi audiovisivi e multimediali.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell’anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l’impegno, l’attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell’apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali le quali saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo la modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	La prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
OBIETTIVO RAGGIUNTO	La prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	La prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo sostanziale, con alcune carenze.
OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE	La prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO	La prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e data: Cogliate, 26/11/2021

Il docente: Giuliani Rebecca Carlotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Classe: 5 D

Docente: Valentina Borin Disciplina: STORIA

1. FINALITÀ

Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

Competenza digitale: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

Imparare ad imparare: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Consapevolezza ed espressione culturale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 11 alunni: 5 maschi e 6 femmine. Gli alunni, fino alla terza classe primaria, facevano parte delle sezioni A (7 alunni) e B (3 alunni). A inizio anno scolastico si è inserita un'alunna proveniente da un'altra scuola.

Il tempo scuola è, dal mese di settembre, il seguente: 8.30/13 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani (14:00/16:30), nei pomeriggi del lunedì e del mercoledì.

Gli insegnanti della classe sono: Moneta Federica (matematica, scienze, geografia, tecnologia, ed. civica), Borin Valentina (Italiano, storia, motoria, musica, ed. civica), Rebecca Carlotta Giuliani (inglese, arte, ed.

civica) e Giampiero Spina (religione). Questo team docenti è interamente cambiato rispetto all'anno scolastico precedente.

Il gruppo classe è collaborativo, ma non sempre inclusivo con tutti, per questo si stanno promuovendo attività a coppie (con compagni diversi). La maggior parte degli alunni manifesta un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti, a cui si rivolge senza timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione nelle discussioni tra pari. Il gruppo classe è vivace, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di attenzione e impegno durante le lezioni. Le osservazioni iniziali hanno confermato livelli di maturazione e di autonomia differenti: un buon numero di bambini lavora con precisione e attenzione, prendendo spesso l'iniziativa nell'eseguire compiti assegnati; altri richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto. Solitamente durante le lezioni si instaura un clima positivo e dinamico, molti si dimostrano interessati alle novità, altri, seppur incuriositi, devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori. Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo; durante i momenti di discussione e conversazione, emerge la disponibilità al confronto attivo, propositivo e collaborativo nel quale poter lavorare in modo costruttivo. Il lavoro a casa è svolto, generalmente, con precisione da quasi tutti gli alunni. Si impegnano per rispettare materiale proprio, altrui e spazi comuni.

STORIA

Non sono state somministrate prove ingresso. Il primo argomento trattato sono i Micenei.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: asse culturale storico sociale

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: come da Indicazioni Nazionali

5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Uso delle fonti			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.	Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	1)I Micenei 2)I Greci e I Macedoni 3)Le civiltà Italiche 4)L'Impero Romano	1) Primo bimestre 2) Primo bimestre 3) Secondo bimestre 4) Terzo, quarto bimestre
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Organizzazione delle informazioni			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE

<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.</p>	<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (civiltà greca; civiltà romana; tarda antichità).</p> <p>*Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (civiltà greca; civiltà romana; crisi e crollo dell'Impero Romano d'Occidente)</p>	<p>Conoscenza degli aspetti essenziali delle civiltà con approfondimenti relativi ad alcuni aspetti/personaggi e figure significative</p> <p>1)I Micenei</p> <p>Organizzazione sociale, attività, scrittura, religione.</p> <p>I grandi poemi epici e le testimonianze artistiche</p> <p>2)I Greci e i Macedoni</p> <p>La nascita della civiltà della Grecia classica.</p> <p>Le Poleis: sparta e Atene</p> <p>L'educazione</p> <p>La cultura Greca, le arti e le discipline scientifiche</p> <p>3)Le civiltà Italiche</p> <p>Camuni, Liguri, Veneti, Villanoviani, Sardi, Celti; caratteristiche e differenze</p> <p>Gli Etruschi</p> <p>4)L'Impero Romano</p> <p>dalle origini alla Monarchia, dalla Monarchia alla Repubblica</p> <p>Attività, la famiglia, l'educazione</p> <p>L'espansione romana in Italia</p> <p>L'Impero Romano</p> <p>Ottaviano Augusto, il primo imperatore, Roma</p>	<p>1)Primo bimestre</p> <p>2)Primo bimestre</p> <p>3)Secondo bimestre</p> <p>4)Terzo, quarto bimestre</p>
--	--	---	---

		imperiale, la scrittura, le arti Le invasioni barbariche La fine dell'Impero Romano d'Occidente	
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Strumenti concettuali			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni.	Esporre i quadri di civiltà affrontati con riferimento alle situazioni vissute nella quotidianità e alla contemporaneità 1)I Micenei 2)I Greci e I Macedoni 3)Le civiltà Italiche 4)L'Impero Romano	1)Primo bimestre 2)Primo bimestre 3)Secondo bimestre 4)Terzo, quarto bimestre
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Produzione scritta e orale			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE

<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.</p>	<p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>1)I Micenei 2)I Greci e I macedoni 3)Le civiltà Italiche 4)L'Impero Romano</p>	<p>1)Primo bimestre 2)Primo bimestre 3)Secondo bimestre 4)Terzo, quarto bimestre</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>Avere consapevolezza dei diritti e del valore della vita umana acquisiti nella storia, mettendo a confronto le popolazioni studiate e facendo un ulteriore confronto con fatti attualmente accaduti.</p>	<p>Riconoscere dai fatti accaduti, nei vari periodi della storia e nelle varie popolazioni e culture studiate, il mancato o pieno rispetto dei diritti di una persona.</p> <p>Identificare e analizzare situazioni in cui le persone non vengono trattate come tali, in cui viene offesa la loro dignità e quella dei popoli.</p>	<p>Tutte le popolazioni studiate.</p>	<p>Tutti i bimestri</p>

*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“E’ importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (dalle *Indicazioni Nazionali*, pag. 54).

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli studenti che nel corso dell’anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni argomenti saranno trattati a livello interdisciplinare. Si prevede l’adesione al progetto gratuito proposto dalla biblioteca comunale di Cogliate.

8. METODOLOGIA

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; didattica laboratoriale e problem solving; lavoro individuale; tutoraggio.

9. SUSSIDI

Libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali le quali saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta

in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo la modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
OBIETTIVO RAGGIUNTO	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità

esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data

Cogliate, 22/11/2021

Il docente

Valentina Borin



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria
Classe: 5^D
Docente: Moneta Federica
Disciplina: GEOGRAFIA

1. FINALITÀ

Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

Competenza digitale: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

Imparare ad imparare: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Consapevolezza ed espressione culturale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 11 alunni: 5 maschi e 6 femmine. Gli alunni, fino alla terza classe primaria, facevano parte delle sezioni A (7 alunni) e B (3 alunni). A inizio anno scolastico si è inserita un'alunna proveniente da un'altra scuola.

Il tempo scuola è, dal mese di settembre, il seguente: 8.30/13 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani (14:00/16:30), nei pomeriggi del lunedì e del mercoledì.

Gli insegnanti della classe sono: Moneta Federica (matematica, scienze, geografia, tecnologia, ed. civica), Borin Valentina (Italiano, storia, motoria, ed. civica), Rebecca Carlotta Giuliani (inglese, arte, ed. civica) e Giampiero Spina (religione). Questo team docenti è interamente cambiato rispetto all'anno scolastico precedente.

Il gruppo classe è collaborativo, ma non sempre inclusivo con tutti, per questo si stanno promuovendo attività a coppie (con compagni diversi). La maggior parte degli alunni manifesta un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti, a cui si rivolge senza timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione nelle discussioni tra pari. Il gruppo classe è

vivace, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di attenzione e impegno durante le lezioni.

Le osservazioni iniziali hanno confermato livelli di maturazione e di autonomia differenti: un buon numero di bambini lavora con precisione e attenzione, prendendo spesso l'iniziativa nell'eseguire compiti assegnati; altri richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto.

Solitamente durante le lezioni si instaura un clima positivo e dinamico, molti si dimostrano interessati alle novità, altri, seppur incuriositi, devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori. Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo; durante i momenti di discussione e conversazione, emerge la disponibilità al confronto attivo, propositivo e collaborativo nel quale poter lavorare in modo costruttivo.

Il lavoro a casa è svolto, generalmente, con precisione da quasi tutti gli alunni. Si impegnano per rispettare materiale proprio, altrui e spazi comuni.

Il primo bimestre è stato dedicato al completamento del programma dello scorso anno con gli argomenti: "la popolazione in Italia e il lavoro in Italia" e con il ripasso delle "coordinate geografiche" e "degli ambienti e climi in Italia" necessari per comprendere meglio gli argomenti di geografia (le regioni d'Italia) e scienze (il Sistema solare) che affronteremo nel corso di quest'anno scolastico.

Non sono state somministrate pertanto prove d'ingresso scritte, ma solo domande orali per verificare il possesso degli obiettivi di partenza previsti per la classe quinta, che sembrano nell'insieme raggiunti.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: asse culturale storico sociale

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Orientamento			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.	Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento,	Planisfero e collocazione dell'Italia e dei continenti. Coordinate geografiche (ripasso).	I bimestre

	elaborazioni digitali ecc.)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Linguaggio della geo-graficità			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.	<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p>	<p>Lettura e interpretazione di carte fisiche, politiche e tematiche.</p> <p>Produzione di carte e altre rappresentazioni geografiche.</p>	I, II, III e IV bimestre.
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Paesaggio			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Individuare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e le relazioni che intercorrono tra di essi.	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	<p>Ambienti e clima (ripasso).</p> <p>Le regioni amministrative dell'Italia settentrionale (caratteristiche fisiche del territorio).</p> <p>Le regioni amministrative dell'Italia centrale (caratteristiche fisiche del territorio).</p> <p>Le regioni amministrative dell'Italia meridionale e</p>	<p>I bimestre</p> <p>II, III e IV bimestre</p>

		insulare (caratteristiche fisiche del territorio).	
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Regione e sistema territoriale			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.	<p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p> <p>Ed. civica</p> <p>Approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana.</p> <p>Conoscere l'organizzazione politico/amministrativa dello Stato italiano.</p> <p>Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.</p> <p>Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.</p>	<p>1. La Repubblica italiana e la Costituzione.</p> <p>2. L'ordinamento dello stato italiano.</p> <p>3. Le regioni amministrative.</p> <p>4. Province, Città metropolitane e Comuni.</p> <p>5. Popolazione in Italia (distribuzione, densità...).</p> <p>6. Lavoro in Italia (settori produttivi).</p> <p>7. Le regioni amministrative dell'Italia settentrionale.</p> <p>8. Le regioni amministrative dell'Italia centrale.</p> <p>9. Le regioni amministrative dell'Italia meridionale e insulare.</p> <p>10. L'Italia e Unione europea.</p> <p>11. L'Italia e l'ONU.</p>	<p>I bimestre : 1, 2, 5, 6</p> <p>II bimestre: 2, 3, 4, 7</p> <p>III bimestre: 8</p> <p>IV bimestre: 9, 10, 11</p>

*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte

sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (dalle *Indicazioni Nazionali*, pag. 54).

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli studenti che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni argomenti saranno trattati a livello interdisciplinare.

8. METODOLOGIA

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; didattica laboratoriale e problem solving; lavoro individuale; tutoraggio.

9. SUSSIDI

Sussidi: libri di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, strumenti audiovisivi e multimediali.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- interrogazioni orali.

Per le valutazioni in itinere (prove scritte, pratiche e orali) verranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che verranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verticali, secondo le modalità di volta in volta ritenute più adeguate.

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
OBIETTIVO RAGGIUNTO	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data

Il docente

Cogliate, 25 novembre 2021

Federica Moneta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria

Classe: 5^D

Docente: Moneta Federica

Disciplina: MATEMATICA

1. FINALITÀ

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA MATEMATICA: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE AD IMPARARE: partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare i rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 11 alunni: 5 maschi e 6 femmine. Gli alunni, fino alla terza classe primaria, facevano parte delle sezioni A (7 alunni) e B (3 alunni). A inizio anno scolastico si è inserita un'alunna proveniente da un'altra scuola.

Il tempo scuola è, dal mese di settembre, il seguente: 8.30/13 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani (14:00/16:30), nei pomeriggi del lunedì e del mercoledì.

Gli insegnanti della classe sono: Moneta Federica (matematica, scienze, geografia, tecnologia, ed. civica), Borin Valentina (Italiano, storia, motoria, ed. civica), Rebecca Carlotta Giuliani (inglese, arte, ed. civica) e Giampiero Spina (religione). Questo team docenti è interamente cambiato rispetto all'anno scolastico precedente.

Il gruppo classe è collaborativo, ma non sempre inclusivo con tutti, per questo si stanno promuovendo attività a coppie (con compagni diversi). La maggior parte degli alunni manifesta un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti, a cui si rivolge senza timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione nelle discussioni tra pari.

Il gruppo classe è vivace, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a

controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di attenzione e impegno durante le lezioni.

Le osservazioni iniziali hanno confermato livelli di maturazione e di autonomia differenti: un buon numero di bambini lavora con precisione e attenzione, prendendo spesso l'iniziativa nell'eseguire compiti assegnati; altri richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto.

Solitamente durante le lezioni si instaura un clima positivo e dinamico, molti si dimostrano interessati alle novità, altri, seppur incuriositi, devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori. Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo; durante i momenti di discussione e conversazione, emerge la disponibilità al confronto attivo, propositivo e collaborativo nel quale poter lavorare in modo costruttivo.

Il lavoro a casa è svolto, generalmente, con precisione da quasi tutti gli alunni. Si impegnano per rispettare materiale proprio, altrui e spazi comuni.

Nelle prime settimane di ottobre sono state somministrate le prove d'ingresso da cui sono emerse buone abilità sia nel calcolo e nella capacità di operare con i numeri sia nella comprensione e risoluzione di situazioni problematiche.

Si rileva, per la quasi totalità della classe, il possesso degli obiettivi di partenza previsti per la classe quinta.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: asse culturale matematico

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: (come da Indicazioni Nazionali)

5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
Numeri			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.	<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Operare con le frazioni.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per</p>	<p>1. I numeri naturali fino ai miliardi: scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione.</p> <p>2. La tecnica di calcolo delle 4 operazioni in colonna con numeri interi.</p> <p>3. Le proprietà delle operazioni.</p> <p>4. Divisione con divisore a due cifre.</p> <p>5. I numeri decimali (scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione).</p>	<p>I bimestre: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9</p> <p>II bimestre: 6, 7, 13</p> <p>III bimestre: 8, 10, 15, 14</p> <p>IV bimestre: 11, 12</p>

	<p>descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse.</p>	<p>6. Operazioni con i numeri decimali.</p> <p>7. Le frazioni: l'unità frazionaria; i termini delle frazioni; le frazioni complementari; frazioni equivalenti, frazione di un numero; le frazioni proprie, improprie e apparenti.</p> <p>8. Le frazioni: confronto e ordinamento</p> <p>9. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con numeri interi e decimali.</p> <p>10. Le percentuali, lo sconto e l'aumento, interessi.</p> <p>11. I numeri relativi: numeri positivi e negativi (scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione).</p> <p>12. Multipli e divisori.</p> <p>13. Le espressioni aritmetiche.</p> <p>14. Le potenze.</p> <p>15. I numeri romani.</p>	
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Spazio e figure			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p>	<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p>	<p>1. Le caratteristiche delle figure geometriche piane.</p> <p>2. Calcolo del perimetro dei poligoni.</p> <p>3. La superficie delle figure piane.</p> <p>4. Calcolo delle aree dei poligoni e uso delle formule inverse.</p>	<p>I bimestre: 1</p> <p>II bimestre: 2, 3</p> <p>III bimestre: 3, 4, 5</p> <p>IV bimestre: 6, 7</p>

	Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.	5. Poligoni regolari (apotema e numero fisso). 6. Le caratteristiche di cerchio e circonferenza. 7. Esecuzione di traslazioni rotazioni di figure e segmenti.	
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Misure, relazioni, dati e previsioni			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.	Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.	1. Enunciati logici e connettivi. 2. Lettura e rappresentazione di istogrammi, ideogrammi, aerogrammi, tabelle di frequenza. 3. Confronto tra dati: frequenza, moda, mediana e media. 4. Probabilità e percentuali. 1. Utilizzo delle misure di lunghezza, peso e capacità con campioni convenzionali del SI. 2. Esecuzione di equivalenze con multipli e sottomultipli di lunghezza, peso, capacità. 3. Misure di superficie. 4. Misure di valore (costo unitario, costo totale, compravendita).	Il bimestre: 1, 2 III bimestre: 3, 4 IV bimestre: consolidamento delle conoscenze e delle abilità acquisite. I bimestre: 1 II bimestre: 2 III bimestre: 3, 4
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Risolvere problemi			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il	Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un	1. Problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni.	I bimestre: 1,2 II bimestre: 1,2,3 III bimestre: 1,2,3

procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.	percorso di soluzione e realizzarlo.	2. Problemi con più domande, esplicite e implicite. 3. Analisi e classificazione dei dati, esplicitazione dei calcoli, risposta, espressione.	IV bimestre: 1,2,3
---	--------------------------------------	--	--------------------

*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“E’ importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (dalle *Indicazioni Nazionali*, pag. 54).

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli studenti che nel corso dell’anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni argomenti saranno trattati a livello interdisciplinare.

8. METODOLOGIA

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l’intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; didattica laboratoriale e problem solving; lavoro individuale; tutoraggio.

9. SUSSIDI

Sussidi: libri di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, strumenti audiovisivi e multimediali.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell’anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l’impegno, l’attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell’apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali le quali saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Per le valutazioni in itinere (prove scritte, pratiche e orali) verranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che verranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verticali, secondo le modalità di volta in volta ritenute più adeguate.

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
OBIETTIVO RAGGIUNTO	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data

Cogiate, 25 novembre 2021

Il docente

Federica Moneta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria

Classe: 5^D

Docente: Moneta Federica

Disciplina: SCIENZE

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA MATEMATICA: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE AD IMPARARE: partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare i rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 11 alunni: 5 maschi e 6 femmine. Gli alunni, fino alla terza classe primaria, facevano parte delle sezioni A (7 alunni) e B (3 alunni). A inizio anno scolastico si è inserita un'alunna proveniente da un'altra scuola.

Il tempo scuola è, dal mese di settembre, il seguente: 8.30/13 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani (14:00/16:30), nei pomeriggi del lunedì e del mercoledì.

Gli insegnanti della classe sono: Moneta Federica (matematica, scienze, geografia, tecnologia, ed. civica), Borin Valentina (Italiano, storia, motoria, ed. civica), Rebecca Carlotta Giuliani (inglese, arte, ed. civica) e Giampiero Spina (religione). Questo team docenti è interamente cambiato rispetto all'anno scolastico precedente.

Il gruppo classe è collaborativo, ma non sempre inclusivo con tutti, per questo si stanno promuovendo attività a coppie (con compagni diversi). La maggior parte degli alunni manifesta un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti, a cui si rivolge senza

timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione nelle discussioni tra pari. Il gruppo classe è vivace, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di attenzione e impegno durante le lezioni.

Le osservazioni iniziali hanno confermato livelli di maturazione e di autonomia differenti: un buon numero di bambini lavora con precisione e attenzione, prendendo spesso l'iniziativa nell'eseguire compiti assegnati; altri richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto.

Solitamente durante le lezioni si instaura un clima positivo e dinamico, molti si dimostrano interessati alle novità, altri, seppur incuriositi, devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori. Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo; durante i momenti di discussione e conversazione, emerge la disponibilità al confronto attivo, propositivo e collaborativo nel quale poter lavorare in modo costruttivo.

Il lavoro a casa è svolto, generalmente, con precisione da quasi tutti gli alunni. Si impegnano per rispettare materiale proprio, altrui e spazi comuni.

A inizio anno scolastico non sono state somministrate prove d'ingresso scritte, ma solo domande orali per verificare il possesso degli obiettivi di partenza previsti per la classe quinta, che sembrano nell'insieme raggiunti.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: asse culturale scientifico tecnologico.

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: (come da Indicazioni Nazionali)

5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Oggetti, materiali e trasformazioni			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di materia/energia a partire dall'esperienza.	Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.	L'energia: -energia luminosa; -energia sonora; -energia termica; -energia elettrica. La forza.	Il bimestre
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Osservare e sperimentare sul campo			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Riconoscere le principali interazioni tra mondo	Ricostruire e interpretare il	Il sistema solare:	I bimestre

naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi.	movimento dei diversi oggetti celesti.	-la via lattea; -il sistema solare; -la Terra e i suoi movimenti; -la Luna e i suoi movimenti	
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 L'uomo, i viventi e l'ambiente			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	<p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> <p>Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p><u>Educazione civica:</u></p> <p><i>Approfondire il rapporto tra alimentazione e benessere.</i></p> <p><i>Favorire il corretto uso delle risorse del nostro pianeta.</i></p> <p><i>Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.</i></p>	<p>Il corpo umano:</p> <p>-parti del corpo;</p> <p>-apparati e sistemi;</p> <p>-organi di senso;</p> <p>-sistema nervoso;</p> <p>-apparato locomotore;</p> <p>apparato respiratorio;</p> <p>-apparato digerente (<i>sostanze nutritive; corretti stili di vita</i>);</p> <p>-apparato escretore;</p> <p>-apparato cardiocircolatorio;</p> <p>-apparato riproduttore (<i>educazione all'affettività e sessualità</i>).</p> <p><i>Tenere d'occhio i rifiuti.</i></p> <p><i>Cambiare abitudini per cambiare il mondo.</i></p>	III e IV bimestre

*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“E’ importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (dalle *Indicazioni Nazionali*, pag. 54).

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli studenti che nel corso dell’anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni argomenti saranno trattati a livello interdisciplinare.

8. METODOLOGIA

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l’intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; didattica laboratoriale e problem solving; lavoro individuale; tutoraggio.

9. SUSSIDI

Sussidi: libri di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, strumenti audiovisivi e multimediali.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell’anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l’impegno, l’attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell’apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- interrogazioni orali.

Per le valutazioni in itinere (prove scritte, pratiche e orali) verranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che verranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verticali, secondo le modalità di volta in volta ritenute più adeguate.

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
OBIETTIVO RAGGIUNTO	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data

Il docente

Cogliate, 25 novembre 2021

Federica Moneta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria

Classe: 5^a D

Docente: Moneta Federica

Disciplina: TECNOLOGIA

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

Imparare ad imparare: partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare i rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 11 alunni: 5 maschi e 6 femmine. Gli alunni, fino alla terza classe primaria, facevano parte delle sezioni A (7 alunni) e B (3 alunni). A inizio anno scolastico si è inserita un'alunna proveniente da un'altra scuola.

Il tempo scuola è, dal mese di settembre, il seguente: 8.30/13 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani (14:00/16:30), nei pomeriggi del lunedì e del mercoledì.

Gli insegnanti della classe sono: Moneta Federica (matematica, scienze, geografia, tecnologia, ed. civica), Borin Valentina (Italiano, storia, motoria, ed. civica), Rebecca Carlotta Giuliani (inglese, arte, ed. civica) e Giampiero Spina (religione). Questo team docenti è interamente cambiato rispetto all'anno scolastico precedente.

Il gruppo classe è collaborativo, ma non sempre inclusivo con tutti, per questo si stanno promuovendo attività a coppie (con compagni diversi). La maggior parte degli alunni manifesta un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti, a cui si rivolge senza timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione nelle discussioni tra pari. Il gruppo classe è

vivace, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di attenzione e impegno durante le lezioni.

Le osservazioni iniziali hanno confermato livelli di maturazione e di autonomia differenti: un buon numero di bambini lavora con precisione e attenzione, prendendo spesso l'iniziativa nell'eseguire compiti assegnati; altri richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto.

Solitamente durante le lezioni si instaura un clima positivo e dinamico, molti si dimostrano interessati alle novità, altri, seppur incuriositi, devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori. Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo; durante i momenti di discussione e conversazione, emerge la disponibilità al confronto attivo, propositivo e collaborativo nel quale poter lavorare in modo costruttivo.

Il lavoro a casa è svolto, generalmente, con precisione da quasi tutti gli alunni. Si impegnano per rispettare materiale proprio, altrui e spazi comuni.

Nell'anno scolastico precedente non è stato possibile utilizzare il laboratorio di tecnologia per l'emergenza Covid, si cercherà pertanto di recuperare in itinere le attività non svolte in precedenza. Tutto ciò che fa riferimento alla tecnologia continua a suscitare un grosso interesse nei bambini che, utilizzando la DAD, sono diventati più sicuri e abili nell'uso dei mezzi e dei programmi tecnologici, ma anche più consapevoli del fatto che la tecnologia è un utile mezzo per continuare a sviluppare le capacità sociali e di collaborazione seppur a distanza.

Si rileva, per la quasi totalità della classe, il possesso degli obiettivi di partenza previsti per la classe quinta.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: asse culturale scientifico tecnologico

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
Vedere e osservare			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.	Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.	Disegno geometrico ed uso dei relativi strumenti (squadre e compasso).	I e II quadrimestre

<p>Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p><u>Educazione civica (cittadinanza digitale):</u></p> <p>conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;</p> <p>ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti;</p> <p>analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti dei dati, informazioni e contenuti digitali con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Navigazione e completamento di software didattici specifici, siti internet per la didattica ed esercizi on line per consolidare le competenze disciplinari.</p> <p>Riflessioni sulla sicurezza del web (lettura di brani, visione di filmati, conversazione collettiva)</p>	
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Prevedere e immaginare</p>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.</p> <p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p>	<p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Pianificare e organizzare una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni e costruire il programma della giornata.</p>	<p>Scelta di materiali e strumenti necessari alla realizzazione di un manufatto. (Es. Sistema solare, forme di energia, corpo umano)</p> <p>Preparazione di una gita (su foglio e/o al computer)</p>	<p>I e II quadrimestre</p>
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Intervenire e trasformare</p>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE

<p>Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.</p> <p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p>	<p>Realizzare oggetti con materiali differenti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare; utilizzare la posta elettronica ed effettuare semplici ricerche in Internet con la stretta supervisione dell'insegnante.</p>	<p>Realizzazione di oggetti e/o manufatti vari (Halloween, Natale, Pasqua, ...)</p> <p>Videoscrittura (Word) Foglio di calcolo (Excel) Presentazioni (Power Point)</p>	<p>I e II quadrimestre</p>
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Coding e pensiero computazionale</p>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.</p> <p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p> <p>Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Conoscere le basi della programmazione strutturata (sequenza, scelta, ciclo) – Realizzare animazioni e narrazioni digitali in modo autonomo utilizzando programmi didattici o ambienti di apprendimento (Scratch....)</p>		

L'attività di tecnologia prevede sia momenti di apprendimento specifico in laboratorio sia momenti di attività trasversale, strettamente correlati con altre discipline, in particolare Scienze, Arte e Immagine, Matematica (Geometria).

*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (dalle *Indicazioni Nazionali*, pag. 54).

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli studenti che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni argomenti saranno trattati a livello interdisciplinare.

8. METODOLOGIA

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; didattica laboratoriale e problem solving; lavoro individuale; tutoraggio.

9. SUSSIDI

Sussidi: libri di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, strumenti audiovisivi e multimediali.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- interrogazioni orali.

Per le valutazioni in itinere (prove scritte, pratiche e orali) verranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che verranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verticali, secondo le modalità di volta in volta ritenute più adeguate.

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
OBIETTIVO RAGGIUNTO	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data

Il docente

Cogiate, 25 novembre 2021

Federica Moneta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria
Classe: 5D
Docente: Giuliani Rebecca Carlotta
Disciplina: ARTE E IMMAGINE

1. FINALITÀ

- **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA:** utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
- **COMPETENZA DIGITALE:** utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- **IMPARARE AD IMPARARE:** partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.
- **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:** agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
- **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ:** risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare i rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 11 alunni: 5 maschi e 6 femmine. Gli alunni, fino alla terza classe primaria, facevano parte delle sezioni A (7 alunni) e B (3 alunni). A inizio anno scolastico si è inserita un'alunna proveniente da un'altra scuola.

Il tempo scuola è, dal mese di settembre, il seguente: 8.30/13:00 dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani (14:00/16:30), nei pomeriggi del lunedì e del mercoledì.

Gli insegnanti della classe sono: Moneta Federica (matematica, scienze, geografia, tecnologia, ed. civica), Borin Valentina (Italiano, storia, motoria, musica, ed. civica), Rebecca Carlotta Giuliani (inglese, arte, ed.

civica) e Giampiero Spina (religione). Questo team docenti è interamente cambiato rispetto all'anno scolastico precedente.

Il gruppo classe è collaborativo, ma non sempre inclusivo con tutti, per questo si stanno promuovendo attività a coppie (con compagni diversi). La maggior parte degli alunni manifesta un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti, a cui si rivolge senza timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione nelle discussioni tra pari. Il gruppo classe è vivace, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di attenzione e impegno durante le lezioni. Le osservazioni iniziali hanno confermato livelli di maturazione e di autonomia differenti: un buon numero di bambini lavora con precisione e attenzione, prendendo spesso l'iniziativa nell'eseguire i compiti assegnati; altri richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto. Solitamente, durante le lezioni, si instaura un clima positivo e dinamico: molti si dimostrano interessati alle novità, altri, seppur incuriositi, devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori. Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo; durante i momenti di discussione e conversazione, emerge la disponibilità al confronto attivo, propositivo e collaborativo nel quale poter lavorare in modo costruttivo. Il lavoro a casa è svolto, generalmente, con precisione da quasi tutti gli alunni. Si impegnano per rispettare materiale proprio, altrui e spazi comuni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- asse culturale dei linguaggi

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

come da Indicazioni Nazionali

5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Esprimersi e comunicare			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; – Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. – Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare	Diverse forme di espressione artistica (architettura, fotografia, scultura, grafica...) - Consolidamento delle regole della percezione visiva: punto di vista, prospettiva, punto di fuga). - Uso del colore in modo realistico e in modo personale. - Racconto in forma grafica di storie, illustrazione di brani con	

	<p>prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>– Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p>varie tecniche e materiali.</p> <p>- Elaborati prodotti con l'utilizzo di varie tecniche/materiali in modo autonomo e creativo: fogli di varie dimensioni, materiali di recupero, pennarelli, pastelli, tempere.</p> <p>- Gli elementi del linguaggio visivo: il colore, la superficie, lo spazio, la luce, l'ombra.</p> <p>- Luci e ombre nella realtà e nella rappresentazione.</p> <p>- Analisi di opere d'arte di culture ed epoche diverse: aspetto denotativo e connotativo.</p> <p>- L'artigianato presente nel territorio circostante: riproduzione di manufatti.</p>	
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Osservare e leggere immagini</p>			
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</p>	<p>SCANSIONE TEMPORALE</p>
<p>Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>	<p>– Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>– Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio</p>		

	visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. – Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.		
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Comprendere e apprezzare le opere d'arte			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	Leggere e commentare un'opera d'arte. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone individuare alcuni significati. Ipotesizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.		

*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“E’ importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (dalle Indicazioni Nazionali, pag. 54).

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli studenti che nel corso dell’anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni argomenti e attività saranno proposti a livello interdisciplinare.

8. METODOLOGIA

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; didattica laboratoriale e problem solving; lavoro individuale; tutoraggio.

9. SUSSIDI

Libri di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, strumenti audiovisivi e multimediali, riproduzioni artistiche, foto; materiali e strumenti grafico-pittorici-manipolativi.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento.

Saranno valutate le produzioni artistiche personali secondo criteri di impegno, creatività, originalità e rispetto delle consegne.

Per le valutazioni in itinere saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo la modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
OBIETTIVO RAGGIUNTO	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.

<p>OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO</p>	<p>la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.</p>
---------------------------------------	---

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data: Cogliate, 26/11/2021

Il docente: Rebecca Carlotta Giuliani



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Classe: 5 D

Docente: Valentina Borin Disciplina: MUSICA

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

3. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

4. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare i rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

6. Consapevolezza ed espressione culturale:

- esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 11 alunni: 5 maschi e 6 femmine. Gli alunni, fino alla terza classe primaria, facevano parte delle sezioni A (7 alunni) e B (3 alunni). A inizio anno scolastico si è inserita un'alunna proveniente da un'altra scuola.

Il tempo scuola è, dal mese di settembre, il seguente: 8.30/13 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani (14:00/16:30), nei pomeriggi del lunedì e del mercoledì.

Gli insegnanti della classe sono: Moneta Federica (matematica, scienze, geografia, tecnologia, ed. civica), Borin Valentina (Italiano, storia, motoria, musica, ed. civica), Rebecca Carlotta Giuliani (inglese, arte, ed. civica) e Giampiero Spina (religione). Questo team docenti è interamente cambiato rispetto all'anno scolastico precedente.

Il gruppo classe è collaborativo, ma non sempre inclusivo con tutti, per questo si stanno promuovendo attività a coppie (con compagni diversi). La maggior parte degli alunni manifesta un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti, a cui si rivolge senza timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione nelle discussioni tra pari. Il gruppo classe è vivace, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di attenzione e impegno durante le lezioni. Le osservazioni iniziali hanno confermato livelli di maturazione e di autonomia differenti: un buon numero di bambini lavora con precisione e attenzione, prendendo spesso l'iniziativa nell'eseguire compiti assegnati; altri richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto. Solitamente durante le lezioni si instaura un clima positivo e dinamico, molti si dimostrano interessati alle novità, altri, seppur incuriositi, devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori. Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo; durante i momenti di discussione e conversazione, emerge la disponibilità al confronto attivo, propositivo e collaborativo nel quale poter lavorare in modo costruttivo. Il lavoro a casa è svolto, generalmente, con precisione da quasi tutti gli alunni. Si impegnano per rispettare materiale proprio, altrui e spazi comuni.

MUSICA

Non sono state somministrate prove d'ingresso.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: asse culturale dei linguaggi

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: come da Indicazioni Nazionali

5. PIANO DI LAVORO :

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Ascolto e analisi di fenomeni musicali			
OBIETTIVO DI LIVELLO	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTI	SCANSIONE TEMPORALE
	<p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>– Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>– Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>– Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e della danza nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi.</p> <p>Le caratteristiche del suono.</p> <p>Le caratteristiche, la classificazione e il timbro degli strumenti musicali.</p>	Tutti i bimestri

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Ascolto e analisi di fenomeni musicali			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. – Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 	<p>Esecuzione di canti corali di diversa tipologia.</p> <p>Memorizzazione di testi e melodie vari.</p> <p>Produzione di ritmi con l'utilizzo del corpo e strumenti musicali.</p>	Tutti i bimestri
<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>Dimostrare atteggiamenti di attenzione verso gli altri (importanza del valore della diversità), in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.</p>	Attivare comportamenti di ascolto, dialogo, di cortesia e di rispetto delle tradizioni, usanze, di modi di vivere, religioni del posto in cui viviamo e di altri luoghi del mondo.	<p>Ascolto e analisi di musica popolare italiana e di altri paesi del mondo, riflettendo sulla diversità ritmica delle canzoni in rapporto agli usi e costumi del luogo.</p> <p>Esecuzioni strumentali.</p>	Tutti i bimestri

*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

E' importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti" (dalle *Indicazioni Nazionali*, pag. 54).

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli studenti che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni argomenti saranno trattati a livello interdisciplinare.

8. METODOLOGIA

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; didattica laboratoriale e problem solving; lavoro individuale; tutoraggio.

9. SUSSIDI

Sussidi: libri di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, strumenti audiovisivi e multimediali.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento.

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che mettain

evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo la modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
OBIETTIVO RAGGIUNTO	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità

esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data

Cogliate, 22/11/2021

Il docente

Valentina Borin



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Classe: 5 D

Docente: Valentina Borin Disciplina: EDUCAZIONE MOTORIA

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE AD IMPARARE: partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare i rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 11 alunni: 5 maschi e 6 femmine. Gli alunni, fino alla terza classe primaria, facevano parte delle sezioni A (7 alunni) e B (3 alunni). A inizio anno scolastico si è inserita un'alunna proveniente da un'altra scuola.

Il tempo scuola è, dal mese di settembre, il seguente: 8.30/13 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani (14:00/16:30), nei pomeriggi del lunedì e del mercoledì.

Gli insegnanti della classe sono: Moneta Federica (matematica, scienze, geografia, tecnologia, ed. civica), Borin Valentina (Italiano, storia, motoria, musica, ed. civica), Rebecca Carlotta Giuliani (inglese, arte, ed.

civica) e Giampiero Spina (religione). Questo team docenti è interamente cambiato rispetto all'anno scolastico precedente.

Il gruppo classe è collaborativo, ma non sempre inclusivo con tutti, per questo si stanno promuovendo attività a coppie (con compagni diversi). La maggior parte degli alunni manifesta un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti, a cui si rivolge senza timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione nelle discussioni tra pari. Il gruppo classe è vivace, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di attenzione e impegno durante le lezioni. Le osservazioni iniziali hanno confermato livelli di maturazione e di autonomia differenti: un buon numero di bambini lavora con precisione e attenzione, prendendo spesso l'iniziativa nell'eseguire compiti assegnati; altri richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto. Solitamente durante le lezioni si instaura un clima positivo e dinamico, molti si dimostrano interessati alle novità, altri, seppur incuriositi, devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori. Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo; durante i momenti di discussione e conversazione, emerge la disponibilità al confronto attivo, propositivo e collaborativo nel quale poter lavorare in modo costruttivo. Il lavoro a casa è svolto, generalmente, con precisione da quasi tutti gli alunni. Si impegnano per rispettare materiale proprio, altrui e spazi comuni.

MOTORIA

Non sono state somministrate prove d'ingresso.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: asse culturale dei linguaggi

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: come da Indicazioni Nazionali

5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma	- Esercizi posturali e di riscaldamento; - Attività ludiche, percorsi ed esercizi. Esercizi	Tutti i bimestri

degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	simultanea (correre/saltare, lanciare/afferrare...) Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.		
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali e coreutiche.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, per trasmettere emozioni.	Drammatizzazioni e improvvisazione con accompagnamento di basi musicali.	Tutti i bimestri

OBIETTIVO DI LIVELLO 1
Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
---------------------------	---------	---------------------------	------------------------

<p>Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	<p>Conoscere e applicare modalità esecutive di diverse proposte di giosport.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le regole di alcuni sport comuni; - Giochi di squadra e individuali. 	<p>Tutti i bimestri</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile</p>	<p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta e vivere la vittoria nel rispetto dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p>Riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni, adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.</p>	<p>Tutte le attività ludiche</p>	<p>Tutti i bimestri</p>

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Salute e benessere, prevenzione e sicurezza			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico.</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	Tutte le attività	Tutti i bimestri

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività (recupero in itinere).

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare.

8. METODOLOGIA

Durante il corso dell'anno si prevede l'utilizzo di metodologie differenti: le prove pratiche saranno utilizzate per sviluppare negli alunni una consapevolezza di sé e del loro corpo; le conversazioni e le discussioni di gruppo saranno utilizzate per riflettere sull'importanza del rispetto delle regole e sul senso di responsabilità.

9. SUSSIDI

Attrezzi da palestra (cerchi, mattoncini, tappetini, clavette, funicelle, palle, coni, attrezzi al muro...); materiali vari; CD musicali.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

~~Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:~~

- ~~–domande informali durante le lezioni;~~
- ~~–controllo del lavoro a casa;~~
- ~~–esercizi orali e scritti.~~

~~Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:~~

- ~~–schede strutturate;~~
- ~~–schede con domande a scelta multipla;~~
- ~~–risposta a domande aperte;~~
- ~~–interrogazioni orali.~~

~~Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali le quali saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.~~

La valutazione avverrà attraverso osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento all'attività motoria, al grado di responsabilità e di partecipazione dimostrato, al rispetto delle regole condivise, al comportamento, all'acquisizione dei principi e dei valori della cultura sportiva.

Le prove pratiche saranno utilizzate per sviluppare negli alunni una consapevolezza di sé e del loro corpo; le conversazioni e le discussioni di gruppo saranno utilizzate per riflettere sull'importanza del rispetto delle regole e sul senso di responsabilità.

Il comportamento verrà valutato in base ai criteri di SOCIALITÀ (assumere atteggiamenti e comportamenti rispettosi, collaborativi e solidali), SENSO CIVICO (rispettare le regole condivise; prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e dei materiali che si utilizzano), INTERESSE (mostrarsi curiosi e motivati rispetto alle proposte), IMPEGNO (svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate).

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta

in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo la modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
OBIETTIVO RAGGIUNTO	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data

Cogiate, 22/11/2021

Il docente

Valentina Borin



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria di Cogliate (MB) Classe: quinta D
Docente: Giampiero Spina
Disciplina: insegnamento della religione cattolica
Anno scolastico: 2021/2022

FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento di Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto, intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso, inoltre, si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 11 alunni, 5 maschi e 6 femmine, che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Il gruppo classe si presenta eterogeneo, molto interessato agli argomenti proposti, tutti mostrano un lavoro costante seguendo

l'insegnante nelle attività didattiche. L'attenzione e la partecipazione degli alunni permettono di raggiungere gli obiettivi velocemente mostrando buoni risultati nel profitto. Il comportamento tra gli alunni e nei confronti del docente risulta essere corretto ed adeguato.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

2. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

<p style="text-align: center;"><u>Competenze disciplinari</u></p> <p style="text-align: center;"><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p style="text-align: center;">1. Dio e l'uomo</p> <p>L'alunno riflette su Dio Creatore Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa e collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p style="text-align: center;">2. La Bibbia e le altre fonti</p> <p>L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p style="text-align: center;">3. Il linguaggio religioso</p> <p>L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per</p>
---	---

	<p>interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p style="text-align: center;">4. I valori etici e religiosi</p> <p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	---

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Sapersi confrontare con l'esperienza religiosa e comprendere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo	Scoprire come le diverse religioni rispondono alle domande di senso della vita. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	Nucleo 1: Dio e l'uomo Le religioni nel mondo L'Ebraismo Il Cristianesimo L'Islam L'Induismo Il Buddhismo Il dialogo interreligioso
2. Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia della Chiesa	Conoscere, attraverso alcune pagine degli Atti degli Apostoli, la vita della Chiesa delle origini.	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Gli apostoli Pietro e Paolo Le prime comunità cristiane Le persecuzioni Le catacombe ed i simboli cristiani più antichi
3. Conoscere l'importanza della diffusione del messaggio evangelico anche per mezzo del linguaggio artistico	Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la Fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso Il Natale nell'arte La Pasqua nell'arte Lettura iconografica dell'opera d'arte cristiana.

<p>4. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita</p>	<p>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>Nucleo 4: I Valori etici e religiosi. La Chiesa e la sua missione I testimoni del messaggio evangelico di ieri e di oggi.</p>
--	--	--

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale

D'Istituto

Da settembre a gennaio

UNITA' DIDATTICA 1

La Bibbia e le altre fonti
 Gli apostoli Pietro e Paolo
 Le prime comunità cristiane
 Le persecuzioni
 Le catacombe ed i simboli cristiani più antichi

UNITA' DIDATTICA 2

Il linguaggio religioso
 Il Natale nell'arte
 La Pasqua nell'arte
 Lettura iconografica dell'opera d'arte cristiana

UNITA' DIDATTICA 3

I Valori etici e religiosi.
 La Chiesa e la sua missione
 I testimoni del messaggio evangelico di ieri e di oggi.

Da febbraio a maggio

UNITA' DIDATTICA 4

Dio e l'uomo
 Le religioni nel mondo
 L'Ebraismo
 Il Cristianesimo
 L'Islam
 L'Induismo
 Il Buddhismo
 Il dialogo interreligioso

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Dalla tradizione orale alle fonti cristiane: i vangeli;
 Le fasi di formazione dei vangeli con i simboli;
 I vangeli sinottici;
 La missione di Gesù e degli apostoli: annunciare il Vangelo “una buona notizia”; L'Ascensione di Gesù;
 La Pentecoste: la discesa dello Spirito Santo e la nascita delle prime comunità cristiane;
 Atti degli Apostoli: i diaconi (Stefano), Pietro (il primo Papa), Paolo (il tredicesimo apostolo);
 Alcuni cenni sull'ultimo successore di Pietro: papa Francesco;
 Le persecuzioni dell'Impero Romano: i martiri;
 Le *domus ecclesiae*;
 Il sacramento della Confermazione;
 I simboli dello Spirito Santo nella Bibbia;
 Le catacombe;
 L'Editto di Milano di Costantino: la libertà di culto;
 Alcuni avvenimenti storici: l'editto di Tessalonica, il Concilio di Nicea, il Concilio di Costantinopoli; La nascita del credo niceno – costantinopolitano (il simbolo o professione di fede dei cristiani); Lo scisma d'Oriente: la Chiesa ortodossa;
 Martin Lutero e la Chiesa protestante;
 Differenze ed uguaglianze tra le tre confessioni cristiane: cattolici, ortodossi e protestanti; Il Concilio Vaticano II;
 L'attuale gerarchia della Chiesa cattolica: papa, vescovi, sacerdoti, diaconi e laici. Madre Teresa di Calcutta: un personaggio contemporaneo della cristianità.

Metodologia. Ogni argomento viene affrontato attraverso una lezione frontale e dialogata in classe. I momenti di ascolto sono alternati a fasi interattive e a fasi operative sul quaderno. Il lavoro viene svolto esclusivamente in classe, tranne in alcuni casi di recupero. Gli alunni hanno spesso la possibilità di ripetere (in forma scritta o orale) singolarmente ed insieme all'insegnante le tematiche già precedentemente sviluppate, prima di conoscere nuovi argomenti. Nel tempo dedicato alla ripetizione, gli alunni possono chiarire dubbi o contenuti non ancora appresi. Spesso, per facilitare l'apprendimento, agli alunni vengono proposti i racconti biblici attraverso la drammatizzazione. Viene, dunque, privilegiata la metodologia narrativa.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO Non sono previsti**
- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI Non sono previste**
- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali attrezzature informatiche [?] X libri ed eserciziari X
 cd, dvd
 X schede strutturate materiale destrutturato [?] strumentario disciplinare
[?]specifico materiale di recupero [?]
 X LIM (lavagna interattiva multimediale) X Bibbia

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite. Ci saranno anche verifiche scritte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

L'alunno/a sostiene delle verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali

- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data
Cogliate 03/12/2021

Il docente
Giampiero Spina